

Inno alla SS. Pietà di Cannobio

Parole del Prov. V. Sacco, Musica del M.o P. Marazzini

Ritornello:

*O nostra viva gloria
Santissima Pietà
deh salga a Te del popolo
l'inno che non morrà*

I

D'inesprimibil gaudio
s'accende e freme il cor
allor che il gran prodigio
rimembra del Signor.

II

Mirò la terra attonita;
il ciel ancor stupì;

sovra dipinta Immagine
Cristo il suo seno aprì!

III

Cadde la Costa carnea
sull'improvviso altar,
e di purpuree gocce
i drappi rosseggiar.

IV

Il nuovo orror del Gogota
Giovanni contemplò,
e la dolente Vergine
commossa lacrimò.

V

Scendi propizio sangue,
che il Salvator ci diè:
l'umana colpa astergere
solo è concesso a te.

VI

Per te, Costa Santissima
a Dio chiediam perdon;
apporta tu sui miseri
novella redenzion.

VII

Un dì serbasti provvida
all'Italo confin
la fè, che guida i popoli
ad immortal destin;

VIII

Ed or l'errante illumina



che nega il sacro ver,
e rendi pura l'anima
che adora il tuo mister.

IX

Cannobio, a te nei secoli
arriva la Pietà;
tesor a questo simile
giammai la terra avrà.

X

Leviam l'osanna fervido
al mite Redentor;
trionf con lo Spirito
l'eterno Genitor.